

GENTILUCCI FEDERICO (Comunista)

(Papalino)

D fu Francesco nato il 30.4.1903 a Urbino
Pos. n° 10074/PP concessi artt. 4 e 5

Tipografo emigrato nel 1927, fu nel Lussemburgo e Francia - Residente a Parigi

Arruolato nell'Ottobre 1936

Battaglione "Garibaldi" 2^ Compagnia
Sergente

Fu la Cerro Rojo, Casa Campo.

FERITO alle coscie il 21.11.1936 ritornò al fronte dopo 8 giorni. Fu a Pozuelo, Boadilla; Mirabueno, Majadahonda, Arganda, Guadalajara, Casa Campo.

Nel maggio 1937 fu in licenza a Denia.

Brigata "Garibaldi" 1^ Battaglione fu a Huesca, Brunete

Ammalato fu per diverso tempo in Ospedali. Arrestato a Parigi a fine 1939 - internato a Gurs e Vernet. Tradotto in Italia fu a Ventotene.

PARTIGIANO

VERIFICATO

5 MAG. 1981

./.

Cfr. pratica OMS

Nel mese di ottobre 1926 espatriò clandestinamente in Francia, per sottrarsi alle continue persecuzioni fasciste e poliziesche. Si recò a Nizza e dopo qualche mese si stabilì a Parigi svolgendo svariati mestieri. A Parigi si mise in contatto col movimento antifascista italiano principalmente con Romano Cécchi. Nel 1941 venne tradotto in Italia, arrestato e interrogato dalla Questura di Ancona.

Marchetti Giuseppe

VERIFICATO 17 GIU. 1981